



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Ipotesi accordo concernente le tutele per il personale con fragilità

Il giorno 11 novembre 2024, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott.ssa Silvia Sorri

CISL FSUR nella persona della Reggente Dott.ssa Caterina Palazzo

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFSAL, rappresentata dal Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

VISTI

- il Contratto Collettivo Integrativo, siglato in data 13 maggio 2021, ed in particolare l'art. 5 – Telelavoro, come sostituito dall'Accordo stralcio concernente il telelavoro per il personale tecnico amministrativo del 6 luglio 2022 e del 17 maggio 2022;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2019 – 2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, ed in particolare il Titolo III - LAVORO A DISTANZA, art. 16 - Lavoro da remoto;

- le linee guida in materia di lavoro a distanza: lavoro agile e lavoro da remoto, di prossima adozione dall'Ateneo;

CONSIDERATO CHE

- la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale intendono sostituire il precedente accordo sul telelavoro per tutto il personale tecnico amministrativo, in virtù del nuovo CCNL che riassume il telelavoro nell'istituto del lavoro da remoto e dell'adozione delle nuove linee guida sul lavoro agile e da remoto, con un nuovo accordo sulle tutele per il personale con fragilità nell'accesso a tali istituti;

LE PARTI CONCORDANO sul seguente articolato



Art. 1

Sono individuati i seguenti criteri per la valutazione delle situazioni di fragilità personali ai fini della fruizione del lavoro da remoto:

- A. Situazioni di disabilità psico-fisiche del/la dipendente certificata da ASL/INPS anche provvisoriamente in sede di visita medico legale (es. Handicap grave ai sensi dell'art. 33 L.104/92 o invalidità civile oltre il 67%);
- B. Disabilità o situazioni di dipendenti affetti da gravi patologie che richiedono terapie salvavita di lunga durata e ripetute nel tempo;
- C. Esigenza di cura di figli e familiari conviventi debitamente certificate, anche provvisoriamente in sede di visita medico legale (es. Handicap grave ai sensi dell'art. 33 L.104/92 o invalidità civile oltre il 67%).

Il personale rientrante nelle suddette casistiche ha diritto ad effettuare 2 giornate di lavoro da remoto a settimana, eventualmente estendibili a più giorni in situazione di particolare gravità, valutate dal Medico Competente per i punti A) e B).

Inoltre, il suddetto personale ha diritto a non essere richiamato in presenza per sopravvenute esigenze organizzative con un preavviso inferiore a 72 ore.

L'effettuazione della prestazione lavorativa in modalità da remoto per due o più giorni alla settimana può essere autorizzata dall'amministrazione per periodi definiti in relazione a particolari situazioni di salute o di cura di famigliari conviventi, debitamente certificate. Per la valutazione delle motivazioni di salute può essere acquisito il parere del medico competente.

Art. 2

Per quanto non disciplinato dal presente accordo trovano applicazione le disposizioni normative e contrattuali in materia vigenti.

Il presente accordo sostituisce integralmente l'accordo sul telelavoro.

Le disposizioni previste nel presente Accordo saranno oggetto di monitoraggio per la durata di un anno al termine del quale saranno valutate eventuali modifiche.

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.



La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali
Prof. Luigi Burroni

_____ f.to _____

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

_____ f.to _____

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore RSU
Dott. Samuele Ciattini

_____ f.to _____

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Silvia Sorri

_____ f.to _____

CISL FSUR
nella persona della Reggente
Dott.ssa Caterina Palazzo

_____ f.to _____

Federazione GILDA UNAMS
nella persona del Segretario
Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFSAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

_____ f.to _____